

di fondazione studierà una soluzione per la creazione di riserve di fluttuazione.

Quanto tempo dovrà passare prima che la sottocopertura venga eliminata?

Il Consiglio federale impone un periodo da cinque a sette anni; è realistico ritenere che riusciremo a rientrare in questi tempi.

Che cosa si intende concretamente con «deduzione sul salario assicurato»?

Deducendo dal salario l'importo di coordinamento, ossia la quota del salario assicurata dal primo pilastro, si ottiene il salario assicurato presso la cassa pensioni, sul quale vengono applicati i contributi di risanamento (indicati separatamente sulla distinta di paga).

Com'è distribuito l'onere di risanamento?

I contributi di risanamento sono solo del 2% perché la Posta in veste di datore di lavoro per il 2009 effettua un versamento una tantum di 250 milioni di franchi a favore della CP Posta e dal 2010 continuerà a versare importanti somme fino all'eliminazione della sottocopertura. Gli assicurati attivi e il datore di lavoro contribuiscono complessivamente con il 2% dei salari assicurati. Esigere un contributo dai pensionati non è consentito, per contro si chiede loro di contribuire rinunciando alla compensazione del rincaro sulle proprie pensioni fino a quando non sarà colmata la sottocopertura. Questo avviene dal 2004. Bisogna tenere presente che non esiste alcun diritto alla compensazione del rincaro in quanto non si tratta di una prestazione prefianziata.

A quanto ammontano all'incirca i contributi di risanamento?

Per gli assicurati attivi si tratta al massimo dell'1%: per un salario assicurato di 50 000 franchi, stiamo parlando di 500 franchi all'anno.

È giustificata la preoccupazione degli assicurati attivi di non ricevere interamente la propria pensione, un giorno?

Assolutamente no. Non siamo però in grado di dire, oggi, quale tasso d'interesse sarà applicato ai loro conti di risparmio.

Glossario

Grado di copertura. Indica in che misura una cassa pensioni sarebbe in grado di soddisfare i propri obblighi presenti e futuri se dovesse pagare tutti gli assicurati nello stesso giorno. Questo caso non si verifica praticamente mai, in quanto non tutti gli assicurati cambiano datore di lavoro o vanno in pensione contemporaneamente.

Tasso d'interesse sui conti di risparmio. Durante il periodo di copertura insufficiente il tasso d'interesse massimo applicato ai conti di risparmio degli assicurati attivi è limitato al tasso minimo LPP. Per il 2009 ai conti di risparmio sarà applicato un tasso d'interesse minimo dell'1% (massimo 2%).

Trattative salariali:

A dicembre partono le trattative salariali 2010. Prevista un'inversione anni. Ecco le premesse.

Testo: Andreas Guler / Foto: Michel Jaussi, Christophe Chammartin/Rezo

1-1,5-1,8/2-2,2-3,1%: dal 2005 al 2009 le misure salariali generali per collaboratori con contratto collettivo di lavoro (CCL) Posta sono aumentate di anno in anno. Ad esse si sono aggiunti aumenti di salario individuali e versamenti di importi una tantum. Ripercorrendo questa evoluzione risulta chiaro, anche nel confronto con altre aziende, che i collaboratori hanno beneficiato ogni anno di misure salariali superiori alla media.

Che implicazioni ha tutto ciò in vista delle imminenti trattative salariali? Per il momento, non molte, dato che ogni anno si riparte da zero. È per questo che i sindacati riformulano di volta in volta le proprie richieste alla Posta. Rimangono invece invariati i criteri alla base delle trattative salariali ai sensi del CCL: i punti centrali sono sempre, oltre alla posizione sul mercato del lavoro e alla produttività, il rincaro e la situazione economica.

Richiesta in franchi

Un aumento di salario di 122 franchi per 13 mensilità, integrato e assicurato nella Cassa

pensioni: questa la richiesta dei sindacati Comunicazione e transfair per tutti i collaboratori con CCL Posta e CCL per il personale ausiliario. Rispetto a un aumento in percentuale, la richiesta espressa in franchi favorisce le fasce di reddito inferiori rispetto a quelle più elevate e corrisponde approssimativamente a un aumento del 2% sul salario medio. I sindacati chiedono inoltre un adeguamento delle indennità fisse del mercato del lavoro per singole sedi.

Rincaro negativo

Il generale aumento di salario dello scorso anno pari al 3,1% per il personale con CCL Posta rappresenta una cifra record. Al momento delle contrattazioni, il rincaro si attestava su un valore molto elevato, il 2,9%. Quest'anno il quadro è molto diverso. Per la prima volta dall'introduzione del CCL nel 2002, le parti sociali si affacciano ai negoziati nel contesto di un rincaro negativo. Le prossime trattative salariali si baseranno su un tasso del -0,9% (dato di settembre 2009). Sarà quindi interessante



Le trattative salariali con i sindacati ogni anno iniziano ex novo, solo i criteri rimangono invariati.

inversione di tendenza

di tendenza rispetto agli scorsi

vedere che effetti avrà questo dato sull'andamento delle negoziazioni.

525 milioni di franchi: a tanto ammonta il risultato della Posta per il terzo trimestre. Nonostante il difficile contesto economico e la sensibile riduzione della quantità di lettere, nel complesso le attuali condizioni della Posta sono buone: ciò si deve in larga misura al risultato di PostFinance, che ha beneficiato del crollo di fiducia subito dalle grandi banche.

Diversa la situazione delle altre unità del gruppo. AutoPostale e Swiss Post International hanno segnato un miglioramento rispetto all'anno scorso nel confronto trimestre / trimestre e anche PostLogistics ha registrato un lieve aumento. Sono invece in calo i risultati di PostMail, Rete postale e vendita e Swiss Post Solutions. Per l'intero 2009 è atteso un utile commisurato, anche se nettamente inferiore agli 825 milioni di franchi dello scorso anno.

Avvio a dicembre

Le trattative per il personale con CCL Posta partiranno a inizio dicembre e un eventuale accordo è atteso non prima dei giorni precedenti il Natale. Se non verrà raggiunto alcun accordo, le parti potranno rivolgersi alla commissione paritetica di conciliazione che fungerà da organo arbitrale. Per le altre trattative salariali, sono previsti risultati non prima della seconda metà di gennaio 2010.

Attuali accordi salariali

Se molte aziende stanno per affrontare o sono attualmente coinvolte in trattative salariali, altre hanno già concluso i negoziati per il 2010.

Presso **Coop**, ad esempio, i collaboratori con salario netto inferiore ai 4500 franchi riceveranno un aumento mensile fisso di 40 franchi (per 13 mensilità). I dipendenti con salario compreso tra 4500 e 6000 franchi riceveranno un aumento individuale dello **0,75%** massimo. I dipendenti con CCL e salario dai 6000 franchi in su e i collaboratori di livello dirigenziale, invece, non riceveranno aumenti. **Migros** aumenterà i salari dello **0,5-1%** in modo individuale e a seconda della funzione e delle prestazioni. Nell'**edilizia**, così come pure per il **personale statale** e per gli **insegnanti del Canton Soletta**, l'anno prossimo i salari subiranno un aumento dell'1%.



Per la prima volta dall'introduzione del CCL Posta, il costo della vita è in diminuzione.

Cinque diverse trattative salariali

Presso la Posta Svizzera sono attualmente in corso cinque diverse trattative salariali, essendo in vigore diversi contratti collettivi di lavoro. Circa l'80% del personale rientra nel CCL Posta valido dal 2002 e ancora basato sulla Legge sul personale federale (LPers). Pur avendo subito alcune modifiche isolate dalla sua introduzione, la legge ad oggi non è mai stata oggetto di una revisione approfondita e per questo non tiene conto del libero mercato né della concorrenza.

Condizioni quadro più flessibili

La pressione su unità come PostLogistics, attive in regime di mercato liberalizzato dal 2004, è notevolmente aumentata. Anche AutoPostale necessitava di condizioni quadro più flessibili per poter sostenere la concorrenza privata nel trasporto di persone. Per questo negli ultimi anni è nato un ulteriore contratto collettivo di lavoro: dal 2005 esiste il CCL per rami di attività scorporati della

Posta, detto anche CCL SG (società del gruppo). Basato sul Codice delle obbligazioni (CO), il CCL SG si differenzia dal CCL Posta principalmente per quanto concerne le disposizioni in materia di risoluzione del contratto, la partecipazione e gli obblighi sociali. Gli accordi di affiliazione al CCL SG dovrebbero consentire ai rami scorporati di adeguarsi meglio alle condizioni del mercato e della concorrenza di un determinato settore. Ad oggi, sono soggetti al CCL SG AutoPostale SA, SecurePost SA e InfraPost SA. A inizio 2008 è poi entrato in vigore il CCL PostLogistics SA a cui sono state affiliate piccole società del gruppo e le aziende acquisite attive nel campo della logistica (ad esempio ExpressPost, Innigh, Setz).

Riassumendo, i sindacati chiedono per le unità menzionate un aumento generale dei salari del 2%. Per PostLogistics SA la richiesta è formulata sotto forma di importo in franchi (100 franchi per 13 mensilità).